

Verifica dei processi di evasione delle fatture in entrata e in uscita in seno
all'Amministrazione federale
Amministrazione federale delle finanze

L'essenziale in breve

I fornitori e i beneficiari di prestazioni della Confederazione hanno la possibilità di emettere o ricevere delle fatture in formato elettronico. Nell'ambito della Strategia di e-government Svizzera del Consiglio federale questo formato è obbligatorio tra unità amministrative e per i contratti di valore pari o superiore a 5000 franchi¹. La ricezione e l'invio di fatture in forma cartacea è ancora ammesso, fatte salve queste due condizioni.

Ogni anno l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) gestisce in modo centralizzato attraverso il suo Centro Prestazioni di servizi (CPS) più di 330 000 fatture per tutta l'Amministrazione federale². Vista l'importanza dei servizi forniti alle unità amministrative dall'AFF, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha sottoposto a verifica i processi delle fatture in entrata e in uscita al fine di accertare la loro conformità ai principi contabili e alle direttive della Confederazione. Il CDF ha inoltre esaminato l'economicità dell'organizzazione e dei sistemi vigenti.

L'organizzazione e la gestione delle fatture sono adeguate

Il CDF constata che le fatture vengono trattate entro 48 ore, convalidate dalle unità amministrative e pagate prevalentemente in anticipo, conformemente alla politica della Confederazione di sostenere l'economia con pagamenti rapidi.

L'evasione delle fatture e il sistema introdotto permettono di garantire il rispetto delle direttive della Confederazione e dei principi contabili contribuiscono al sistema di controllo interno (SCI).

Il CDF ha tuttavia individuato una possibilità di eludere il processo di approvazione delle fatture (workflow) inerente alla cerchia degli utenti. Ha dunque emesso una raccomandazione per sorvegliare questo aspetto. Le altre raccomandazioni riguardano in particolare la gestione dei dati dei fornitori e l'affidabilità di un fornitore di servizi esterno.

Nella fatturazione elettronica è possibile aumentare la produttività

Il CPS dell'AFF conta all'incirca 16 posti in equivalenti a tempo pieno dedicati alle operazioni di fatturazione. I costi annui per la fornitura di prestazioni da parte di esterni per le fatture elettroniche ammontano a circa 25 000 franchi per l'intera Amministrazione federale. Tenuto conto del numero di fatture trattate ogni anno dai collaboratori del CPS, delle spese trascurabili di evasione e degli elementi citati in precedenza, il CDF ritiene che l'organizzazione sia efficiente, efficace ed economica.

¹ Obbligatorio dall'1.1.2016 con una fase di transizione fino all'1.1.2017

² Fatta eccezione per il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS)



Il CDF reputa che vi sia un potenziale di miglioramento dell'efficienza. La fatturazione elettronica va incoraggiata anche per le somme inferiori a 5000 franchi. Se da un lato il costo di evasione di una fattura non dipende dalla somma fatturata, dall'altro la scansione delle fatture cartacee è dispendiosa in termini di tempo. A fine aprile 2016 il 41 per cento delle fatture ricevute era in forma elettronica, contro il 14 per cento nell'ottobre del 2014.

Testo originale in francese